

Roma - 30 giugno / 3 luglio

Casa del Cinema -Largo Marcello Mastroianni 1, Roma

SalinaDocFest XVI Edizione. Diaspore Incontri e Metamorfosi **Festival Internazionale del Documentario narrativo**

PROIEZIONI FUORI CONCORSO

LE METAMORFOSI DEL LINGUAGGIO DEL REALE IL DOCUMENTARIO D'ANIMAZIONE

Finestra tematica dedicata al Cinema d'animazione articolata in 3 masterclass diurne curate da **Ludovica Fales** - con la partecipazione di **Oscar Cosulich**, **Vittorio Giardino**, **Stefano Savona** e **David Polonsky** – e 4 proiezioni serali nel Teatro all'aperto Ettore Scola.

FLEE di Jonas Poher Rasmussen

(Danimarca, Francia, Svezia, Norvegia, Italia 2021, 89')

Sceneggiatura Jonas Poher Rasmussen, Amin Nawabi / art director Jess Nicholls / montaggio Janus Billeskov Jansen / musica Uno Helmersson / produttori Riz Ahmed, Nikolaj Coster-Waldau, Monica Hellström, Signe Byrge Sørensen, Charlotte De La Gournerie / distribuzione I Wonder Pictures

Costretto a lasciare fin da bambino il suo paese d'origine, l'Afghanistan, Amin ora si domanda come il suo passato influenzerà il suo futuro in Danimarca e la vita che sta costruendo con il suo futuro marito. Raccontato attraverso l'uso dell'animazione per proteggere la sua identità, Amin ripercorre la sua vita, aprendosi per la prima volta sul suo trauma, sulla verità sulla sua famiglia e sulla accettazione della propria sessualità. *Flee* ha avuto tre candidature ai Premi Oscar.

LA STRADA DEI SAMOUNI di Stefano Savona

(Italia, Francia 2018, 130')

Sceneggiatura Stefano Savona, Léa Mysius, Penelope Bortoluzzi / animazioni Simone Massi / fotografia Stefano Savona / suono Jean Mallet, Margot Testemale / montaggio Luc Forveille / musica Giulia Tagliavia / produzione Picofilms, Dugong Films con Rai Cinema, Alter Ego Production

La famiglia dei Samouni, una comunità di contadini che vive nella periferia di Gaza, nel 2009 si è confrontata per la prima volta con una tragedia senza precedenti. Ventinove dei suoi membri, donne e bambini per la maggior parte, sono stati uccisi da un'unità d'élite dell'esercito israeliano; e le loro case e i loro campi completamente distrutti. È passato un anno da quando hanno sepolto i loro morti. Ora devono ricominciare a guardare al futuro, ricostruendo le loro case, il loro quartiere, la loro memoria.

PERSEPOLIS di Marjane Satrapi, Vincent Paronnaud

(Francia, USA 2007, 95')

Sceneggiatura Marjane Satrapi, Vincent Paronnaud / montaggio Stéphane Roche / musiche Olivier Bernet / produzione 2.4.7. Films, The Kennedy/Marshall Company, France 3 cinéma, French Connection Animations, Diaphana Films / distribuzione BIM

La storia di una ragazza precoce e ribelle che, cresciuta portando scarpe da ginnastica e giocando alla lotta con i maschietti, affronta a dieci anni un cambiamento drastico delle proprie abitudini di vita imposto dal regime islamico e si trova costretta a vivere un periodo particolarmente difficile della storia dell'Iran.

VALZER CON BASHIR di Ari Folman

(Israele, Germania, 2008, Francia 87')

Soggetto Ari Folman / sceneggiatura Feller Nili / illustratore e art director David Polonsky / direttore animazione Yoni Goodman / montaggio Nili Feller / musica Max Richter / produttori Yael Nahlili, Bridgit Folman, Serge Lalou, Gerhard / Meixner, Roman Paul / produzione Film Gang, Les Films d'Ici, Razor Film / distribuzione Lucky Red

Israele, gennaio 2006. In un bar, il regista Ari Folman, ex militare dell'esercito israeliano, ascolta il racconto di un suo vecchio commilitone, che gli racconta un incubo ricorrente: ventisei cani lo inseguono nella notte. I due capiscono che c'è un legame tra l'incubo e la missione che svolsero nelle file dell'esercito israeliano durante la prima guerra del Libano, all'inizio degli anni '80. Folman si rende conto di non conservare nessun ricordo di quella guerra, pur avendovi partecipato direttamente come soldato, e decide di incontrare e intervistare vecchi amici e compagni d'armi in giro per il mondo.

ISOLE VULCANI ENERGIA

in collaborazione con **Green Salina Energy Days**

Il SalinaDocFest dedica quest'anno un'intera sezione all'ambiente, dal titolo Isole Vulcani Energia con un calendario di eventi, a Roma e Salina, dedicati alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità, organizzati in collaborazione con i *Green Salina Energy Days*, un'iniziativa nata nel 2018 con il coordinamento di Filippo Martines, che quest'anno terrà la sua 5° edizione in settembre. Il nuovo partenariato esprime la grande sensibilità per il rapporto tra uomo e natura diffusa nel mondo del documentario e nell'isola, fin dai tempi in cui nacque Panaria Film, prima e mitica casa di produzione del documentario subacqueo fondata a Rinella dal gruppo Moncada, Maraini, Avanzo, Alliata. Le tematiche dell'eco-sostenibilità sono molto sentite dagli abitanti dell'isola di Salina, che è stata designata come EU Pilot Island nel febbraio 2019 e ora è una delle sei "Isole Pilota della UE" per la transizione energetica, in collaborazione con il Segretariato di "Clean Energy for EU Islands". Nell'ambito di questa collaborazione, il Salinadocfest presenta a Roma il nuovo libro di **Cris Toala Olivares** dedicato ai vulcani e al loro rapporto con l'uomo *Living with Volcanoes*, edito da Terra e realizzato con il supporto di National Geographic Italia, da cui è tratta l'immagine che illustra il concept della XVI edizione del Festival: un pescatore ritratto sul sfondo

LIVING WITH VOLCANOES di Cris Toala Olivares (Terra edizioni, 2022) - L'autore ha sperimentato la forza emanata dal nucleo di un vulcano durante l'eruzione del Tungurahua (Ecuador) nel 2014. Gli abitanti del luogo, che avevano vissuto sulle pendici fertili del monte per generazioni, abbandonarono le loro case con molta riluttanza, nonostante il pericolo imminente. Profondamente colpito, Toala Olivares ha deciso di visitare 13 tra i vulcani più attivi del mondo, tra cui lo Stromboli, e li ha ritratti in splendide fotografie, accompagnate dalle interviste con le persone che li abitano. Tra i luoghi che ha visitato,

Cris Toala Olivares (1982) è un giornalista e narratore ecuadoriano con esperienza nella fotografia di ambienti naturali e urbani. Dopo aver lavorato per diversi anni con agenzie di stampa, tra cui Reuters e Associated Press, ha intrapreso una carriera indipendente concentrandosi su tre progetti chiave: la vita lungo i canali di Amsterdam nei Paesi Bassi dove risiede, i vulcani e le persone che convivono con loro, e un'esplorazione della fauna e dei del Mare di Wadden. Tra i suoi libri ricordiamo *The Amsterdam Canals* (2014), *Gardens of Amsterdam Canals* (2013, Museum van Loon)

La sezione romana si conclude con la proiezione di due documentari che hanno raccontato il mondo dei vulcani: un classico firmato da Werner Herzog e un recentissimo reportage subacqueo girato nelle acque del Mediterraneo

LA SOUFRIERE di Werner Herzog

(Germania Ovest 1977, 30')

Soggetto e sceneggiatura Werner Herzog / fotografia Jörg Schmidt-Reitwein, Edward Lachman / montaggio Beate Mainka-Jellinghaus / produzione Werner Herzog Filmproduktion

Nel 1976 viene annunciata l'imminente eruzione del principale vulcano di Guadalupe, La Soufriere. Werner Herzog raggiunge l'isola e con la sua troupe cerca di arrivare al bordo del cratere. Ma sull'isola cerca soprattutto gli uomini che sono rimasti, e incontra tre contadini, che vivono serenamente l'attesa dell'eruzione.

THE FIRE UNDER THE SEA di Gil Kebaili, Luc Marescot e Roberto Rinaldi

(Francia 2021, 52')

Soggetto Roberto Rinaldi / sceneggiatura Pierre de Parscau, Gil Kebaili, Roberto Rinaldi con Franco Italiano, Laurent Ballesta / fotografia Yann Rineau, Luc Marescot / musica Laurent Parisi / montaggio Didier Maertens / distribuzione Arte Distribution / produzione Les Gens Biens Productions

Dal nord della Sicilia al Golfo di Napoli, una spedizione scientifica guidata dal vulcanologo Francesco Italiano e dal team di subacquei specializzati in immersioni profonde di Laurent Ballesta studia i vulcani esplorando i fondali sepolti a più di 100 metri sotto la superficie.

IL DOCUMENTARIO NELLE SCUOLE. MEMORIA E GENERAZIONI

Scuola e Cittadinanza nell'impegno di Palumbo Editore

Trenta anni fa in Italia la democrazia ha corso un pericolo reale, ancora più subdolo di quello dei tempi dell'aggressione terroristica. La mafia con la complicità di ambienti istituzionali non ancora identificati, le cui ombre sono più che ingombranti, ha tentato di mettere in ginocchio il paese colpendo gli uomini più rappresentativi dei valori del diritto e della costituzione e portando la "guerra" oltre i confini tradizionali delle terre controllate da cosa nostra, oltre lo Stretto, a Roma, Firenze e Milano e attaccando frontalmente uno degli esponenti della nuova Chiesa, Don Pino Puglisi. Tutte tappe drammatiche di un percorso che, secondo i dati in possesso dei magistrati e oggetto di importanti inchieste ancora non del tutto note, dovevano portare a una sostanziale tripartizione dell'Italia secondo un disegno massonico-separatista in cui una parte centrale l'avevano anche gruppi eversivi co-protagonisti della scena politico - mafiosa. Sulla base di questi elementi e convinzioni e dei tanti allarmi lanciati mentre erano in vita da Falcone e Borsellino e sostanzialmente ignorati, si muove *I Semi del '92*, il nuovo reportage di Salvatore Cusimano, uno dei cronisti della stagione delle stragi, che ha seguito inchieste, indagini e processi ed è stato il primo a mandare in onda le immagini di Capaci in una edizione straordinaria del Tg1.

La **GB. Palumbo & C. Editore S.P.A.** è una casa editrice indipendente che opera prevalentemente nel settore scolastico dal 1939, con particolare riguardo all'ambito umanistico in cui è leader di mercato. Attualmente il suo catalogo storico conta quasi 7.000 volumi pubblicati.

I SEMI DEL '92 di Salvatore Cusimano

(Italia 2022, 55')

Fotografia Vincenzo Pennino / montaggio Vincenzo Pennino / musica Maurizio Bignone / prodotto da G.B. Palumbo & C. Editore

Cosa ha determinato quella stagione di sangue e dolore, nel corpo della società, nelle scelte di tanti uomini e donne? Quali semi di cambiamento ha fatto germinare? I semi del '92 cerca una risposta ad alcune delle domande più drammatiche che restano aperte sulle complicità esterne a Cosa Nostra nella scelta di uccidere Falcone e Borsellino e portare la sfida terroristica oltre lo Stretto ma ha anche raccolto la testimonianza di uomini e donne di buona volontà che agiscono giorno per giorno nei quartieri più difficili per diffondere la cultura della legalità e le buone prassi destinate a cambiare in profondità la vita della comunità a cominciare dai suoi protagonisti più piccoli e dalle scuole. Un percorso in cui il regista è stato accompagnato dai magistrati Nino Di Matteo e Nicola Gratteri, dal giornalista Saverio Lodato, dallo psicoterapeuta Girolamo Lo Verso, da Fratel Mauro Billetta, Antonella Di Bartolo, Antonietta Fazio, Mariangela Di Ganci, Roberta Gatani, Leoluca Orlando.

Salvatore Cusimano è giornalista professionista dal 1987. Inviato speciale e corrispondente delle principali testate della Rai e del Tg1 in particolare, è stato poi responsabile del settimanale internazionale *Mediterraneo*, alla guida del TGR Sicilia, di *Raimed Mediterraneo* e direttore di Rai Sicilia fino al 2022. Tra i riconoscimenti anche uno della Presidenza della Repubblica per una serie di reportage realizzati nella Valle del Belice in occasione dell'anniversario del tragico terremoto del 1968. Insieme a Gian Mauro Costa ha pubblicato nel 2010 il volume *L'isola in onda*. Fra i tanti progetti realizzati, un ciclo di web doc: *La Sicilia come set*, *Le bombe su Palermo*, *Il Presidente* (in cui viene ricostruita con interviste inedite la vita di Piersanti Mattarella, ucciso dalla mafia il 6 gennaio del 1980), *L'Autonomia difficile*. Nel 2015 ha realizzato il documentario *Nella terra degli infedeli*. Ha insegnato all'università ed è stato tutor nei corsi di formazione per i magistrati della Scuola superiore della magistratura. Suoi scritti sono ospitati nei volumi *La mafia dopo le stragi* e *Imperi criminali* pubblicati da Melampo.